

## Nasce la commissione per il Famedio a Varese: presidente Francesca Strazzi

**Pubblicato:** Venerdì 24 Maggio 2024



Prima convocazione per la nuova Commissione consigliare per il Famedio, che si occuperà della gestione del luogo dove saranno ricordati i cittadini illustri di Varese. La commissione è composta da 4 membri di maggioranza – **Guido Bonoldi, Francesca Strazzi, Manuela Lozza, Luca Paris** – e tre di minoranza: **Roberto Puricelli, Stefano Angei, e Eugenio De Amici**.

La riunione è stata aperta dal Presidente del Consiglio comunale **Alberto Coen Porisini**, che ha avuto il compito di dare il via al nuovo organismo presiedendo il suo primissimo passo, l'elezione del presidente. La proposta di **Francesca Strazzi** alla presidenza, avanzata da **Manuela Lozza**, ha ottenuto il consenso unanime di tutti i membri della commissione. Eletta Presidente della Commissione. Lozza ha poi provveduto a nominare **Roberto Puricelli** come vicepresidente, anch'egli eletto all'unanimità, con la sola astensione di Puricelli stesso.

Fin qui la parte sottoposta ai voti, ma la primissima riunione, che si è svolta in sala Giunta, ha messo sul tavolo anche le prime decisioni pratiche per il **Famedio**, che ha la funzione di celebrare i cittadini illustri con la loro menzione su una lapide commemorativa.

La prima proposta già accettata, seppur informalmente, è quello di porre il famedio davanti al **Cimitero Monumentale di Giubiano**, dove già esiste una lapide in ricordo dei Garibaldini. «Nello stesso luogo, all'entrata, c'è spazio per ospitare anche altre lapidi analoghe, ci sono ampie pareti libere disponibili»

ha segnalato Strazzi.



La commissione ha anche cominciato ad affrontare altri due punti fondamentali: innanzitutto, la **data di inizio per l'elenco dei nomi**. «Ci sono tre date da cui si potrebbe far cominciare l'elenco dei cittadini illustri: la data di apertura del cimitero (2 maggio 1880), quella dell'Unità d'Italia (1861) l'anno di proclamazione di Varese come città (1816). Quella relativa all'Unità d'Italia è la più utilizzata nei vari famedi esistenti» ha spiegato la presidente. Una decisione non è ancora presa, ma la tendenza generale è quella di fare partire l'elenco nell'anno dell'Unità d'Italia.

Altra questione posta è quella dei criteri per l'inserimento dei nomi. Posto che **i cittadini da inserire nel Famedio potranno essere varesini benemeriti, che hanno portato lustro alla città, varesini illustri per arte e cultura o atti di valore o personalità che si sono distinte nella storia patria**, la valutazione specifica su chi ricadrà in queste tre definizioni è ancora tutta da definire.

Le proposte per l'iscrizione al Famedio potranno essere avanzate sia da singoli cittadini che da associazioni, e **una commissione tecnica per la valorizzazione del patrimonio storico e artistico dei cimiteri è già stata nominata settimana scorsa**: «Con loro è possibile una collaborazione, per dare valutazioni che abbiano un valore storico» ha sottolineato il sindaco **Davide Galimberti**, che ha partecipato alla prima seduta.

Non sono mancati poi i primi distinguo, suo cui è necessario approfondire la riflessione: durante la riunione, **Luca Paris** ha proposto di escludere dalla possibilità di iscrizione chiunque sia stato iscritto al Partito Fascista, suscitando una discussione tra i membri, con obiezioni da parte di tutti i tre membri della minoranza, più orientati a non porre limiti netti su questo genere di questioni, almeno all'inizio. Una discussione che proseguirà con la prossima seduta, già fissata per il 5 giugno, e che affronterà anche l'ipotesi di definire una scheda per la valutazione delle proposte, includendo la data di inizio e di fine delle iscrizioni annuali.

**Stefania Radman**

stefania.radman@varesenews.it

